

Settembre 2009

N. 4

La P.C. e le "sagre"

Prima di tutto un "bentornati" a tutti i vacanzieri! Per molti di noi si è trattato di ferie un po' diverse, cadenzate dalle missioni in Abruzzo in aiuto a delle persone, per le quali le notti in tenda non sono purtroppo un fenomeno vacanziero, ma una dura necessità: ferie diverse, certo non di riposo, ma forse ancora più speciali e indimenticabili, come indimenticabili sono i volti dei tanti terremotati con cui si ha avuto a che fare!

Approfitto di queste righe per alcune osservazioni sul ruolo e i compiti del volontariato di P. C. Se è vero, come campeggia sul sito della Protezione Civile Nazionale, che "LA PROTEZIONE CIVILE SEI ANCHE TU", ossia che ciascun cittadino dello Stato Italiano fa parte del grande sistema della P.C., resta allora da capire che cosa contraddistingua il volontario, che fa parte di un'Associazione di P.C.

Ogni gruppo di P.C. opera nel settore su diversi fronti e con competenze differenti: dai cinofili ai soccorritori, dai sommozzatori all'antincendio boschivo, come nel nostro caso. Tutte le associazioni compiono azioni a supporto degli Enti che effettuano l'intervento tecnico urgente (ad esempio i Vigili del Fuoco) e di assistenza alla popolazione in caso di emergenze di protezione civile sia all'interno che all'esterno del territorio comunale; fanno prevenzione nel territorio comunale; partecipano ad esercitazioni e a corsi di formazione e addestramento all'utilizzazione di attrezzature tecniche; infine, intervengono a supporto dell'Amministrazione comunale per microemergenze od altre iniziative. Quest'ultimo punto risulta piuttosto spinoso, perché quelle "microemergenze ed altre iniziative" possono voler dire tutto e niente: c'è chi si presta a fare da parcheggiatore alle sagre; chi interviene direttamente sulle strade e, pur senza autorizzazione prefettizia (con tutte le responsabilità, civili e penali, che questo comporta!), gestisce la viabilità; altri ancora supportano marce od occasioni fieristiche, allestendo stand gastronomici o per raccolta fondi. Sono scelte: più o meno condivisibili, ma che non discuto. Il nostro gruppo però si è sempre rifiutato di fare tutto ciò, sia per non incorrere nelle sanzioni previste in taluni casi, sia perché consapevole della propria estraneità a certi tipi di intervento. D'altro canto non abbiamo mai voluto che la P.C. fosse una realtà estranea e indifferente alle esigenze dei nostri concittadini e da sempre ci siamo impegnati a garantire la nostra esperienza e il nostro aiuto, quando ciò fosse compatibile con le direttive e gli obiettivi, che ci sono propri. La nostra assistenza alla marcia di S. Valentino, le visite guidate al percorso storico-naturalistico di Col Campeggia, la partecipazione alla fiaccolate o alle sfilate commemorative, gli interventi educativi presso le scuole, **sono attività di P.C.**, perché servono a farci sentire vicini alla popolazione ed ad instillare in tutti la fiducia nei propri volontari: a volte, anche solo il pensiero di "Guarda, c'è anche la P.C.", può essere di stimolo a qualcuno per riflettere sulle proprie abitudini in fatto di sicurezza personale e ambientale e aiutare così la nascita e lo sviluppo di un più alto senso civico ed ecologico. E se ciascuno, dentro di sé, diventa "volontario della P.C.", il nostro compito sarà sicuramente più facile, ma soprattutto ne guadagneranno le nostre terre e tutti i cittadini.

Entrare a fare parte di un'Associazione di Volontariato di P.C. costituisce una grande scelta personale, che si riflette direttamente sulla popolazione e sul territorio che ci circonda. Ecco perché, nel congedarmi, voglio rivolgervi ancora una volta il mio grazie per l'impegno che tutti voi state mettendo in ciò che facciamo: BRAVI!

Il Presidente
Giovanni Chemello

L'Emergenza Abruzzo continua: la P.C. di Romano c'è!

SONO PASSATI PIÙ DI CINQUE MESI DAL TERRIBILE SISMA, CHE HA DEVASTATO IL TERRITORIO ABRUZZESE NELL'APRILE SCORSO: TANTO È STATO FATTO E PROPRIO POCHE GIORNI FA SONO STATE CONSEGNATE LE PRIME NUOVE ABITAZIONI AGLI SFOLLATI. LA NOSTRA SQUADRA FINORA HA IMPIEGATO OLTRE **50 VOLONTARI**, CON DIVERSIFICATE MANSIONI, PER PIÙ DI **360 GIORNATE DI LAVORO**: SENTITI RINGRAZIAMENTI SONO VENUTI DALLA REGIONE VENETO E DALLA PROVINCIA PER IL LAVORO SVOLTO, MA I "GRAZIE", CHE PIÙ STRINGONO IL CUORE E CI STIMOLANO NELLA NOSTRA OPERA DI VOLONTARIATO, SONO SENZA DUBBIO QUELLI DELLE PERSONE COLPITE DAL TERREMOTO

Ciao a tutti, sono Gabriella e insieme alla mia squadra, GIOVANNI TONIN (Giannino), MORENO TODESCO, ETTORE CAVALLIN, voglio raccontarvi la nostra esperienza dal 19 al 26 giugno in Abruzzo, nelle zone devastate dal terremoto.

Dopo 10 ore di viaggio, e una partenza un po' a rilento perché abbiamo dovuto aspettare per un'ora e mezza la colonna dell'Alto Vicentino, siamo arrivati al COM 4 di Pianola. Lì, dopo un breve briefing ci sono state assegnate le consegne e... **SUBITO AL LAVORO!!!**

A me è stata assegnata una funzione della segreteria del COM 4, nella quale dovevo registrare i volontari ed essere responsabile del protocollo, Giannino è stato mandato in cucina come aiuto cuoco, Ettore è diventato responsabile del magazzino viveri mentre Moreno AIB.

Il COM 4 gestisce 21 campi, nei quali sono presenti di 2000 sfollati. Responsabile del COM è l'Ing. Dusi, persona cordiale e molto preparata con noi. Inoltre all'interno del COM sono presenti il vice prefetto aggiunto dell'Aquila, i rappresentanti dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale, della Polizia, dei Carabinieri, dell' AIB e molti altri funzionari.

Io, essendo nella segreteria del COM ho avuto modo di conoscere le diverse delegazioni (molte anche di stranieri) che venivano in visita per capire i bisogni della popolazione e quindi dare un aiuto concreto. E di solidarietà ne ho vista tanta perché i bisogni sono di ogni tipo. Immaginate per un momento la vostra vita quotidiana e che per un momento tutte le cose che usate ogni giorno spariscono... non è facile poter comprendere questa situazione se non la si vive sulla propria pelle!

Intanto la terra trema ancora, lunedì 22 giugno alle 23.03 c'è stata una scossa di magnitudo 4,6 e vi assicuro che non è stata un'esperienza piacevole, anche per noi che eravamo sotto le tende. Al COM il clima è molto cordiale. Ho conosciuto tanti volontari che come noi danno il loro aiuto alla gente del posto, provata nei bisogni affettivi e materiali ma caparbia perché la voglia di ricominciare è tanta.

Nella cucina interna, tra lo staff c'era il nostro Giannino. Il suo lavoro durava dalle 5.30 alle 22.30 (e oltre), con circa 250 pasti da preparare al giorno. Questo lavoro non era facile da gestire perché qualcuno arrivava anche all'ultimo minuto.

Moreno e la sua squadra AIB, di cui era responsabile Elisa Speggiorin, e il Corpo Forestale, presidiavano un territorio molto vasto: tutti i 21 campi del COM 4. Il loro compito consisteva nel prevenire eventuali incendi pulendo il sottobosco delle aree a rischio e cippando poi tutto il materiale. Inoltre dovevano censire tutte le vasche per l'acqua in caso di incendio.

Ettore, in magazzino viveri, scaricava il cibo che arrivava, il quale doveva servire al COM 4 ma anche al fabbisogno della popolazione.

Le ore libere erano molto poche, si usciva alla sera dopo una giornata di duro lavoro. Siamo riusciti a visitare qualche paese e vi assicuro che vedere con i propri occhi tanta devastazione mette tristezza. Colpisce molto vedere, attraverso i muri spaccati delle case, gli effetti personali di chi lì abitava: giochi, vestiti, suppellettili, ricordi di una vita ... poi qualcuno ti dice che proprio in quella casa sono morti degli amici.



Sono tanti gli elogi che abbiamo ricevuto alla fine della settimana: l'Ing. Dusi e altri funzionari sono venuti a salutarci uno a uno ringraziandoci per il lavoro fatto con impegno e chiedendoci di tornare. È stata una settimana molto faticosa e impegnativa, ma il ricordo di questa esperienza resterà vivo in ognuno di noi perché alla fine ti accorgi che quando torni sei più ricco dentro. Sono questi i gesti, i momenti che rafforzano i valori portati avanti dalla protezione civile: la condivisione, la solidarietà, l'amicizia. Questo per me è essere volontario.

Gabry

15.7.2009: Anguriata a Villa Negri



ROMANO D'EZZELINO Perona sul Land Rover della Protezione civile

In occasione delle celebrazioni per il 90° anniversario della Grande Guerra e del 50° della Madonna degli Alpini dell'Ortigara, la Regione ha assegnato alla Protezione civile di Romano il compito di accompagnare il presidente nazionale dell'Ana Corrado Perona. Il Land Rover Defender 90 dell'associazione ha recuperato Perona ad Asiago, per poi accompagnarlo fino all'Ortigara. Perona si è complimentato con il presidente del gruppo romanesco, Chemello, per gli interventi in Abruzzo.

– “Gazzettino”, 17.07.2009 –

Lavori di ripristino della strada silvo-pastorale, tagliafuoco della “Val delle Tessare”

Giovedì 23 Luglio il gruppo di P.C. di Romano d'Ezzelino inizierà un importante lavoro di ripristino di una strada silvo-pastorale, sita sul versante meridionale del Grappa. La strada, denominata “Val delle Tessare”, costeggia la cima di Col Campeggia ad una quota quasi costante di circa 950 m. s.l.m. e collega la Val delle Tessare alla valle del Campo. In seguito adibita a camminamento silvo-pastorale, la strada vanta in origine una fondamentale funzione di tagliafuoco: essa infatti attraversa un'ampia zona boschiva, già in passato oggetto di numerosi incendi. “Allo stato attuale”, spiega il Presidente dell'Associazione, Giovanni Chemello, “la strada versa in condizioni di pesante degrado a causa della mancata manutenzione di ormai molti anni: la sede originaria aveva una larghezza media di almeno quattro metri, mentre ora si è ridotta in molti punti ad un sentiero, talvolta quasi impercorribile per i rovi e i detriti, franati nel tempo dal versante

del colle”. Su indicazione dei Servizi Forestali Provinciali e grazie al finanziamento del Centro Servizi per il Volontariato, la squadra di Romano s’impegnerà nei prossimi mesi in un’importante operazione di ripristino: verrà effettuato un taglio preliminare dei rovi, arbusti e piccoli alberelli cresciuti nella sede di percorrenza; la strada sarà quindi ripulita dal materiale terroso-ghiaioso franato, così da recuperare il sedime originario; in qualche punto, in corrispondenza alle situazioni con evidenza di franamenti, saranno realizzate delle semplici e contenute barriere paramassi con rete apposita in acciaio zincato; infine, si prevede la realizzazione di tabelle informative all’inizio e fine tracciato, conformi a quelle già esistenti nell’area di intervento. La strada della “Val delle Tessare” sarà così nuovamente resa agibile per le necessità di salvaguardia ambientale e di sicurezza, cui era inizialmente destinata.

– “Il Giornale di Vicenza clic” –

17 Agosto 2009: Mons. Tomasi a Col Campeggia



Ginevra

“Grazie alla straordinaria dedicazione del Gruppo Protezione Civile di Romano d'Ezzelino, abbiamo goduto della bellissima natura di Col Campeggia e ci siamo allo stesso tempo immersi nella storia del nostro Veneto e dell'Italia camminando lungo le trincee e dentro le gallerie della Grande Guerra. La memoria preservata e l'amore alla natura che guidano il Gruppo della Protezione Civile possa ispirare tanti visitatori ad elevare il loro spirito al Signore che ha creato tanta bellezza e stimolare esempi di fedeltà e solidarietà come quanti combatterono sul Massiccio del Grappa”.

Silvano M. Tomasi, già Arcivescovo
Titolare di Asolo, Nunzio Apostolico all'ONU,

Micronews

- **Emergenza Abruzzo:** mentre continuano le missioni in Abruzzo nei siti, colpiti dal sisma, ecco di seguito i nomi dei nostri volontari, che nei mesi estivi si sono prodigati in aiuto alle persone terremotate: Bortignon Ornella, Contessa Elio, Dalla Costa Lucia, Danese Bruno, Disegna Alessandro, Donazzan Mariano, Fabbro Claudio, Farronato Callisto, Ferraro Alberto, Galvan Pietro, Giollo Mario, Lazzarotto

Anna, Levorato Maurizio, Lollato Giovanni, Marcadella Lorenzo, Margione Antonietta, Orso Gabriella, Zuccato Giovanni; a tutti loro il nostro “**Bravi!**” più caloroso

- **Sito internet:** www.protcivromano.it: è stato ripristinato il sito della nostra Associazione; già da ora fruibile, ospiterà a breve molto materiale sulla storia e le attività del gruppo, nonché costanti aggiornamenti sugli interventi effettuati e le uscite programmate

- **Percorso storico-naturalistico di Col Campeggia:** i responsabili del servizio di accompagnamento alle scuole nelle visite al percorso storico-naturalistico di Col Campeggia, Tonin Ferruccio e Tonin Giovanni, stanno preparando una dispensa informativa per tutti coloro che desiderassero approfondire la conoscenza del sito e delle vicende belliche, che vi ebbero luogo: chi fosse interessato alla dispensa o volesse confermare la sua disponibilità in occasione delle visite, si metta in contatto con loro

- **Nuovo tesserino P.C.:** come da indicazioni regionali in materia di P.C., a breve anche la nostra Associazione inserirà i dati dei propri membri in un programma apposito, che gestirà in maniera informatica le informazioni relative a tutti i volontari di P.C. ed alle attività delle singole associazioni di volontariato; ai Volontari iscritti verrà consegnato un tesserino di riconoscimento magnetico con fotografia identificativa; secondo direttive regionali, la mancata concessione del trattamento dei dati comporterà l'esclusione automatica dall'Associazione

- **Corsi:** terminata l'emergenza abruzzese, la nostra Associazione organizzerà alcuni corsi di aggiornamento per i propri volontari; questi corsi non sono da intendersi sostitutivi del corso base di P.C., gestito dai servizi di P.C. regionali, ma offrirà ai volontari possibilità di aggiornamento in diversi ambiti, come l'utilizzo delle radio, il pronto intervento, la cartografia, etc.

- **Notiziario:** chiunque volesse collaborare al Notiziario, inserendo foto o commenti all'attività svolta, può inviare il materiale a chiaramarin81@gmail.com

- **Riepilogo altre attività svolte:**

- 10.7, 16.7, 24.7, 31.7: Assistenza spettacoli “Minifestival” a Villa Ca' Cornaro
- 2.8: Partecipazione all'annuale cerimonia in ricordo dei caduti presso Cima Grappa
- 4.8: Pulizia sentiero Graziano Marin e Strada Sotta
- 5.8: Operazioni di bonifica Strada Ferrazza
- 27.8: Sfalcio erba area antistante capitello di Valle S. Felicità
- 29.8: Operazioni di bonifica area limitrofa vasca Costalunga
- 10.9: Assistenza attività didattiche Scuola Materna S. Giacomo
- 13.9: Partecipazione esercitazione regionale A.I.B. a Schio